

Data: 24/08/2016

Questa sezione, relativamente alle politiche familiari, fornisce informazioni di carattere generale raccolte in schede distinte per tipologia di lavoratore e per le diverse forme di tutela, con particolare riguardo alla tutela della maternità/paternità ed all'assegno al nucleo familiare.

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

L'assegno per il nucleo familiare, aggiunto alla retribuzione, è erogato ai lavoratori extracomunitari (ad eccezione di quelli con contratto di lavoro stagionale):

- **per i familiari residenti in Italia**, nel caso in cui il Paese di provenienza del lavoratore straniero non abbia stipulato con l'Italia una Convenzione in materia di trattamenti di famiglia. Per certificare la residenza dei familiari, se ancora non è stata completata la procedura per ottenerla, è possibile presentare documenti o certificati da cui risulti la presenza stabile in Italia, come buste paga, certificati di frequenza di asili o scuole, ecc.;
- **per i familiari residenti all'estero**, nel caso in cui il Paese di provenienza del lavoratore straniero abbia stipulato con l'Italia una Convenzione in materia di trattamenti di famiglia;
- **per i familiari residenti all'estero**, nel caso in cui il lavoratore straniero - pur non essendo il suo Paese convenzionato con l'Italia - abbia la residenza legale in Italia e sia stato assoggettato ai regimi previdenziali di almeno due Stati membri;
- **per i cittadini stranieri rifugiati politici** - equiparati ai cittadini italiani in materia di assistenza pubblica, assicurazione sociale e normativa sul lavoro - anche in mancanza di una Convenzione internazionale con il Paese di provenienza.

[Assegno al Nucleo Familiare](#)

[Assegno per il Nucleo familiare dei Comuni](#)

N.B. l'assegno per il nucleo familiare dei Comuni, è riconosciuto:

- dal gennaio 2010 al cittadino straniero titolare dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria;
- al cittadino extracomunitario soggiornante di lungo periodo;

MATERNITÀ E PATERNITÀ

Lo straniero con un regolare rapporto di lavoro subordinato in atto, ha diritto a fruire del congedo parentale anche in favore del figlio residente all'estero. Il certificato di nascita da allegare alla domanda, nonché la firma apposta dall'altro genitore o affidatario sulla dichiarazione ad esso riservata, dovranno essere legalizzati a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana operante nel territorio estero.

[Maternità e Paternità](#)

[Assegno Maternità dei Comuni](#)

[Assegno a sostegno della natalità \(Bonus Bebè\)](#) - L'assegno è previsto per i figli di:

- cittadini italiani o comunitari;
- cittadini stranieri in possesso della carta di soggiorno per familiare di cittadino della UE (italiano o comunitario) di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n.30/2007;
- cittadini stranieri in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n.30/2007;
- cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- per i cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria residenti in Italia.

[Ricongiungimento familiare](#)